



Dott. ANTONIO de MICHEL  
NOTAIO  
OTTAVIANO - Via Pentelete, 1  
Tel. 0818279563  
NAPOLI - Via M. Schipa, 91  
Tel. 081668752

Allegato "G" al Repertorio N. 61094/9644

STATUTO

Art. 1) E' costituita un'Associazione con la denominazione "ASSOCANILI - Associazione Sindacale dei Proprietari e Gestori di Strutture di Ricovero per Animali d'Affezione".

Art. 2) La sede dell'Associazione è in Bologna (BO), Via Goito n. 8.

Sedi secondarie, comunque dipendenti dalla sede centrale, potranno essere aperte solo su espressa autorizzazione del Presidente.

Art. 3) L'Associazione, che non ha finalità di lucro, si prefigge di:

- a) promuovere e tutelare gli interessi morali, sociali ed economici degli associati nei confronti di qualsiasi organismo, sia pubblico che privato;
- b) favorire le relazioni tra gli associati per lo studio e la risoluzione dei problemi di comune interesse anche attraverso convegni e manifestazioni;
- c) assistere e rappresentare gli associati nella stipulazione di contratti collettivi integrativi e/o nella promozione di ogni altra intesa od accordo di carattere economico o finanziario, anche tramite l'Associazione sindacale prescelta in forma di confederazione;
- d) designare e nominare propri rappresentanti o delegati in Enti, Organi o Commissioni ove tale rappresentanza sia ri-



chiesta od ammessa; \_\_\_\_\_

- e) promuovere e favorire servizi e attività di assistenza alle imprese associate e/o di promozione delle categorie rappresentate sotto qualunque forma, direttamente o indirettamente; \_\_\_\_\_
- f) promuovere e/o partecipare, con qualsiasi forma, a Società, Enti o Organismi per la realizzazione degli scopi sociali; \_\_\_\_\_
- g) promuovere la qualificazione professionale degli associati e la razionalizzazione gestionale delle imprese; \_\_\_\_\_
- h) predisporre e diffondere circolari, notiziari e ogni altro tipo di periodico, con qualsiasi mezzo, al fine di divulgare tra gli associati le notizie che rivestano interesse per le categorie rappresentate; \_\_\_\_\_
- i) espletare ogni altro compito che da leggi o da deliberati dell'Assemblea sia ad essa direttamente affidato; \_\_\_\_\_
- j) realizzazione di marchi, anche di qualità, da concedere anche a terzi, a tutela dei consumatori, certificanti comportamenti eticamente e socialmente responsabili di produttori e rivenditori di animali nonché di beni e servizi inerenti gli animali stessi; \_\_\_\_\_
- k) tutelare il benessere animale attraverso la protezione degli animali; \_\_\_\_\_
- l) promuovere il benessere animale con ogni mezzo, sia direttamente che indirettamente, anche attraverso campagne di informazione e azioni legali. \_\_\_\_\_

Art. 4) L'Associazione si impegna, quale modello di riferi-



mento per tutte le componenti associate, al rispetto delle seguenti regole di comportamento: \_\_\_\_\_

a) scrupolosa osservanza delle leggi e degli impegni sottoscritti, oltre alla promozione di una coscienza associativa che contrasti permanentemente ogni pratica illegale ai danni di persone, animali, beni ed imprese, in qualunque forma si manifesti; \_\_\_\_\_

b) rispetto e promozione dei diritti e degli interessi legittimi degli associati ed in particolare del loro diritto a una corretta e completa informazione; \_\_\_\_\_

c) senso di responsabilità e contributo fattivo alla salvaguardia delle condizioni di vivibilità dell'ambiente e del territorio in cui opera; \_\_\_\_\_

d) partecipazione attiva e disponibile degli associati alla vita dell'Organizzazione a tutti i livelli, nelle forme stabilite dagli Organi; \_\_\_\_\_

e) condotta morale e professionale integra di tutti gli associati ed in particolare di quelli fra loro che rivestono incarichi interni od esterni all'Associazione; \_\_\_\_\_

f) espletamento degli eventuali incarichi associativi o pubblici con spirito di servizio e disponibilità nel rimetterli all'Associazione qualora il superiore interesse di essa lo imponga; \_\_\_\_\_

g) dovere di garantire la migliore qualità dell'immagine ed il rispetto del nome dell'Associazione in ogni attività anche



esterna al contesto lavorativo. \_\_\_\_\_

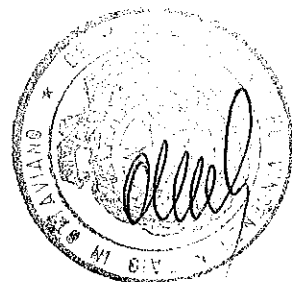
Art. 5) L'Associazione rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore delle strutture di ricovero per animali d'affezione e dell'accalappiamento dei randagi, nonché dei soggetti che forniscono i servizi collegati a tali attività e di tutti quei soggetti terzi, privati e non, che da tali attività traggano beneficio anche non economico. \_\_\_\_\_

L'Associazione può aderire ad Enti e Organizzazioni di carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che perseguano finalità in armonia con gli scopi sociali dell'Associazione. \_\_\_\_\_

Art. 6) Possono associarsi: \_\_\_\_\_

- a) i Comitati che riuniscono le figure di cui all'articolo 5; \_\_\_\_\_
- b) tutti gli operatori che svolgano le attività individuate all'articolo 5. \_\_\_\_\_

Art. 7) Per acquisire la qualifica di associato gli Operatori e i Comitati devono presentare domanda scritta di ammissione unita al versamento della quota sociale. Sulla domanda delibera il Comitato Direttivo entro 60 giorni dalla ricezione della domanda stessa. Nel caso in cui la domanda di ammissione fosse respinta, la deliberazione sarà notificata in forma ufficiale entro 15 giorni. La mancata notificazione entro il predetto termine equivale ad accettazione della domanda. \_\_\_\_\_



L'adesione impegna l'associato a tutti gli effetti di legge e statutari per un anno, con decorrenza dalla data di adesione; attribuisce la qualità di associato e comporta l'accettazione dello Statuto. \_\_\_\_\_

L'adesione si intende tacitamente rinnovata di anno in anno se non sia stato presentato a mezzo lettera raccomandata, formale atto di dimissioni almeno 90 giorni prima della scadenza dell'anno in corso. \_\_\_\_\_

La qualifica di associato si perde per scioglimento dell'Associazione, per dimissioni, per decadenza deliberata dal Comitato Direttivo in seguito a gravi contrasti con gli indirizzi di politica generale dettati da ASSOCANILI, per violazione del presente statuto o per mancato versamento della quota sociale. \_\_\_\_\_

Art. 8) I soci sono tenuti a corrispondere all'Associazione i contributi deliberati dal Comitato Direttivo, nella misura e con le modalità da questo stabilite. \_\_\_\_\_

Il Presidente dell'Associazione, sentito il Comitato Direttivo, può agire giudizialmente nei confronti dei soci morosi. Solo se in regola con i contributi associativi è possibile esercitare i diritti sociali ovvero rappresentare l'Associazione in enti o commissioni. \_\_\_\_\_

Art. 9) Sono organi dell'Associazione: \_\_\_\_\_

a) l'Assemblea \_\_\_\_\_

b) il Comitato Direttivo \_\_\_\_\_



c) la Segreteria. \_\_\_\_\_

Art. 10) L'assemblea è convocata dal Presidente. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti. \_\_\_\_\_

Nel caso di seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli associati e delibererà sempre a maggioranza semplice. \_\_\_\_\_

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati. L'assemblea si radunerà almeno una volta all'anno. Spetta all'Assemblea deliberare in merito ai seguenti argomenti: \_\_\_\_\_

- approvazione del bilancio consuntivo e preventivo; \_\_\_\_\_
- nomina del Comitato Direttivo; \_\_\_\_\_
- approvazione e modifica dello Statuto; \_\_\_\_\_
- ogni altro argomento che il Comitato Direttivo intenda sottoporre agli iscritti. \_\_\_\_\_

L'assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. La lettera raccomandata o convocazione mediante posta elettronica deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione, oltre all'ordine del giorno. Ogni associato può farsi



rappresentare da altro associato. \_\_\_\_\_

Ciascun associato ha diritto ad un voto \_\_\_\_\_

Art. 11) Il Comitato Direttivo è composto da dieci membri, dura in carica per tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. \_\_\_\_\_

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente. \_\_\_\_\_

Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea. \_\_\_\_\_

Il Comitato Direttivo ha le seguenti funzioni: \_\_\_\_\_

- provvede alla stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo che sottopone all'approvazione dell'assemblea; \_\_\_\_\_

- determina le quote associative; \_\_\_\_\_

- fissa gli indirizzi generali, sindacali e organizzativi dell'Associazione. \_\_\_\_\_

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri ed è convocato dal Presidente o da un terzo dei suoi componenti; è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione qualora siano presenti tutti i suoi membri. \_\_\_\_\_

Art. 12) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio; egli dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo. \_\_\_\_\_

Art. 13) La Segreteria è composta dal Segretario Generale e da \_\_\_\_\_



due Vice-Segretari, uno dei quali vicario del Segretario Generale nei casi di impossibilità o urgenza. \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale, così come gli altri membri della Segreteria, è eletto direttamente dal Comitato Direttivo, dura in carica per un triennio ed è rieleggibile. Egli coordina e promuove l'attività della Segreteria. \_\_\_\_\_

La Segreteria prende le iniziative e le misure necessarie ad assicurare la normale attività dell'Associazione e il suo funzionamento in armonia con le decisioni degli organi deliberanti. \_\_\_\_\_

Art. 14) Il patrimonio dell'Associazione è formato: \_\_\_\_\_

a) dai beni mobili ed immobili che a qualsiasi titolo legale vengano in legittimo possesso di ASSOCANILI; \_\_\_\_\_

b) dalle somme acquisite e non erogate. \_\_\_\_\_

I proventi dell' Associazione sono formati da: \_\_\_\_\_

a) contributi sindacali ordinari; \_\_\_\_\_

b) contributi sindacali integrativi; \_\_\_\_\_

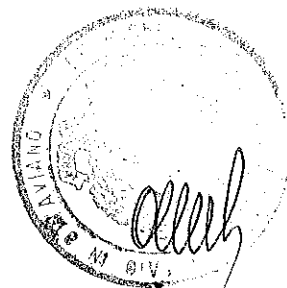
c) contributi sindacali straordinari; \_\_\_\_\_

d) contributi volontari; \_\_\_\_\_

e) proventi vari. \_\_\_\_\_

Art. 15) L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo il Comitato Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente e il bilancio preventivo relativo all'anno successivo. E' vietato distribuire anche in modo indiretto





utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività previste dal presente statuto e di quelle ad esso direttamente connesse.

Art. 16) Su tutto il territorio nazionale possono essere costituite delegazioni locali con ambito territoriale provinciale o comunale o circoscrizionale.

Le delegazioni possono nascere per iniziativa di un associato residente o per iniziativa della Sede nazionale che dia incarico ad un associato residente ma dovranno ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte del Presidente dell'Associazione.

Le delegazioni sono disciplinate da uno Statuto redatto nel rispetto dei principi contenuti nel presente Statuto e da un proprio regolamento conforme a quello tipo approvato dall'Assemblea nazionale. Le delegazioni possono costituirsi in modo autonomo con atto costitutivo privato o registrato. Nell'atto costitutivo dovrà essere espressamente dichiarato che la delegazione aderisce allo Statuto dell'ASSOCANILI e ne adotta la tessera nazionale quale tessera sociale. Le delegazioni utilizzano il nome e il marchio dell'ASSOCANILI.

Il regolamento delle delegazioni deve espressamente prevedere



una gestione della delegazione attraverso organismi liberamente eletti dall'assemblea dei Soci. \_\_\_\_\_

Le delegazioni hanno autonomia patrimoniale, amministrativa e contrattuale ed in questo ambito sono autonome l'una dall'altra e dall'ASSOCANILI. \_\_\_\_\_

Le delegazioni sono rappresentate di fronte ai terzi ed in giudizio da un proprio delegato preventivamente individuato. \_\_\_\_\_

Il patrimonio delle delegazioni è costituito: \_\_\_\_\_

a) dalla percentuale del 20% dovuta alle delegazioni sulla quota associativa che ogni associato paga alla sede nazionale tramite la \_\_\_\_\_ delegazione;

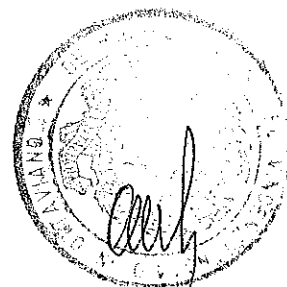
b) da un eventuale quota sociale aggiuntiva deliberata dalla delegazione; \_\_\_\_\_

c) da eventuali contributi volontari che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento della delegazione;

d) da eventuali contributi di Enti pubblici e privati. \_\_\_\_\_

Qualsiasi attività straordinaria o non contemplata espressamente dal presente Statuto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Segretario Generale e valutata dall'Avv. Massimiliano Bacillieri, del Foro di Bologna, in qualità di legale dell'Associazione che potrà predisporre un eventuale parere. \_\_\_\_\_

L'attività posta in essere in violazione di quanto appena specificato comporterà l'automatica espulsione dell'Associato



che l'ha commissionata. \_\_\_\_\_

Art. 17) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria, la quale dovrà essere costituita, in prima e seconda convocazione, da un numero di rappresentanti che detengano almeno il 75 per cento dei voti complessivamente spettanti e delibererà con il voto favorevole di almeno il 75 per cento dei voti rappresentati. \_\_\_\_\_

La stessa Assemblea, con le medesime maggioranze, provvederà alla nomina dei liquidatori, determinandone i poteri e dettando le modalità di liquidazione. \_\_\_\_\_

Quanto al netto risultante dalla liquidazione, questo sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o con fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. \_\_\_\_\_

Art. 18) Per qualsiasi questione di carattere legale il Foro competente è quello di Rovereto (TN). \_\_\_\_\_

Art. 19) Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi in materia. \_\_\_\_\_

Firmato: \_\_\_\_\_

MICHELE VISONE, MAGLIANI SALVATORE, DIEGO CORRADINI, MICHELE PIZZA, UBALDO DI MASSA.

NOTAIO ANTONIO DE MICHEL (sigillo)

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta



di N. 25 fogli è conforme all'originale e si rilascia per  
uso *finale inedita di legge.*

Ottaviano, li 24 SET. 2010

*Leo De Tommasi*

